

San Giorgio di Nogaro Monumento con allegoria alla vittoria

Questa opera d'arte di Mistruzzi Aurelio (1880-1960) rappresenta il soldato come eroe antico, con allegoria alla vittoria. Il monumento consegnato il 9 agosto del 1926, di notevoli dimensioni (*altezza metri 4,00. Larghezza 8,40, profondità 4,20, diametro 8,40*), è posto in asse davanti alla facciata del palazzo comunale. E' stato prodotto in cemento con intonacatura in pietra calcarea di Aurisina con sopra una statua in bronzo. L'acqua scende dai zampilli posti sui muri gradonati (*tre per lato*) e dall'anfora della scultura, dalla quale scende lungo una ripida gradinata dal centro del basamento della statua, di forma piramidale e raccolta in vaschette alla base. Il basamento decorato anteriormente, alla base, da due teste leonine, sostiene la statua bronzea di un guerriero seduto dopo la battaglia, che impugna l'icona della vittoria. L'elenco dei caduti viene però delegato alle due grandi lapidi poste nell'interno del municipio, in marmo bianco, di dimensione centimetri 217 x 106 e di spessore 4, poste sulle pareti laterali dell'atrio all'ingresso del municipio. Di forma rettangolare allungata, sono fissate al muro con borchie metalliche in rilievo di forma floreale. Le intestazioni su entrambi i manufatti sono eguali, con l'elenco dei caduti che prosegue da una all'altra in successione alfabetica.



Note: MISTRUZZI Aurelio. – Nacque il 7 febr. 1880 a Villaorba, frazione di Basiliano (Udine). Frequentò dal 1899 i corsi dello scultore L. De Paoli e ricevette la prima formazione artistica. Prestato il servizio militare a Roma, soggiornò a Venezia, dove frequentò all'Accademia di belle arti i corsi d'ornato dell'architetto V. Rinaldo per l'anno 1902-03 e conseguì l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali (professione che svolse negli anni a venire per mantenersi agli studi).



Da: Beni culturali. Opere d'arte italiane per regione